

OGGETTO: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di disponibilità da parte di soggetti di terzo settore per la co-progettazione di proposte progettuali ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico del MLPS n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 - attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'" e il possibile ruolo di soggetti realizzatori/esecutori e Partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente Capofila

QUESITI N.1

D. E' attivo un protocollo di intesa tra l'associazione "..." e la cooperativa "..." finalizzato alla coprogettazione del servizio e l'accompagnamento allo start up e gestione dello stesso. Essendo una collaborazione tra una associazione ed una cooperativa è più corretto presentarsi come Rete di soggetti territoriali collaboranti o come ATI/RTI non costituito?

R. La presentazione come Rete di soggetti territoriali o come ATI/RTI non può che essere rimessa alla valutazione dei soggetti interessati. In caso di ATI/RTI il livello di formalizzazione dell'accordo tra i due soggetti risulta certamente può definito e strutturato. Si rappresenta comunque che la presenza già in questa fase di un protocollo di intesa tra i due soggetti è sufficiente a determinare una risposta congiunta e condivisa alla manifestazione di interesse.

D. Si sta scrivendo la proposta progettuale per l'Azione "Abitazione" e riguardo "la scheda di fattibilità tecnica ed economica di ristrutturazione/riqualificazione dell'immobile" si pensa di vicariare completamente la parte predisposta dall'amministrazione comunale di "...". E' obbligatorio inserirla? E' importante saperlo perchè questa relazione ha un punteggio molto corposo nei criteri di valutazione.

R. Se l'intervento che si intende presentare ha per oggetto un immobile di proprietà pubblica, l'Avviso già prevede che l'intervento di ristrutturazione/adequamento sia da eseguirsi da parte del soggetto pubblico proprietario; in questo caso si richiede comunque al soggetto di terzo settore di presentare una breve relazione/scheda tecnica di indicazione dei lavori di ristrutturazione/adequamento strumentale necessari, con i relativi costi, alla luce del progetto che il soggetto di terzo settore intende realizzare presso l'unità abitativa individuata e delle necessità di adeguamento conseguenti.

D. Si sta valutando la proposta progettuale per l'azione Lavoro: riguardo a questo aspetto si chiede se è obbligatorio inserire anche questa parte progettuale. Forse si è inteso male ma pare necessaria a partire dal fatto che il progetto è di appartamento palestra.

R. L'Avviso prevede che il soggetto di terzo settore possa presentare una proposta progettuale su una o più linee di azione (Progetto personalizzato, abitazione, lavoro); quindi non è obbligatorio che la proposta progettuale comprenda anche l'azione lavoro; pur tuttavia si segnala, da una parte, che è previsto un punteggio aggiuntivo in caso di proposte che prevedono progettualità sulle due linee di azione "abitazione" e "lavoro", e dall'altra, che anche in caso di proposte progettuali che hanno come oggetto unicamente l'azione "abitazione" deve essere esplicitato il possibile collegamento con le altre due azioni "progetto personalizzato" e "lavoro", in quanto ciò è previsto dall'avviso ministeriale.

Dalmine, 21 marzo 2022